

Dalle banche liquidità per le PMI

Finanziamenti agevolati da UniCredit e Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate per affrontare l'emergenza Covid-19.

1 aprile 2020 08:48

Si moltiplicano gli interventi finanziari a favore delle aziende colpite dal blocco delle attività legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.



Sace Simest, polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, ha siglato con UniCredit un accordo volto a supportare le imprese italiane durante l'emergenza e limitare gli impatti negativi sull'operatività aziendale. Le risorse - si legge in una nota - consentiranno alle imprese di superare le difficoltà legate a momentanei ritardi nei flussi di incasso degli ordini e delle commesse in essere e di far fronte alle limitazioni nelle consegne ai clienti o dai fornitori, garantendo, quindi, continuità nella loro operatività con i mercati internazionali. Attraverso il plafond dedicato da 1 miliardo di euro, verranno erogati da UniCredit e garantiti da SACE finanziamenti a breve termine (fino a 18 mesi) a favore delle aziende clienti della banca, per far fronte alle esigenze di capitale circolante. L'accordo con UniCredit rientra nel pacchetto più ampio di misure da 7 miliardi di euro lanciato dal Gruppo CDP per sostenere in maniera più ampia l'operatività delle imprese italiane.

Un altro istituto di credito, Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, ha annunciato misure volte a fronteggiare tempestivamente il fabbisogno di liquidità delle imprese e favorirne così la continuità produttiva. La banca lombarda mette a disposizione 10 milioni di euro di pronta liquidità a imprese, artigiani, commercianti e partite Iva. I finanziamenti a breve termine verranno erogati come mutui chirografari, senza spese di istruttoria, a tassi e condizioni agevolate, per un importo singolo massimo di 250mila euro, con una durata fino a 18 mesi (inclusi i primi 6, se richiesti, di pre ammortamento).

"Per richiedere il prestito vanno presentate l'autocertificazione di aver subito danni derivanti dall'emergenza sanitaria e il prospetto delle spese da sostenere - spiega Carlo Crugnola, direttore generale della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate -. Per i finanziamenti fino a 50mila euro abbiamo istituito un iter di delibera istantanea, mentre gli importi più alti dovranno

prevedere spese giustificate per il 70% del totale richiesto. Inoltre, oltre alle spese di istruttoria sono state azzerate quelle di incasso della rata”. “Se ce ne sarà bisogno siamo pronti ad aumentare lo stanziamento, perché l’impatto del danno del coronavirus sull’economia dipende strettamente dalla quantità di soldi che verranno destinati per il sostegno dell’economia reale”, aggiunge Roberto Scazzosi, presidente dell’istituto.

© Polimerica - Riproduzione riservata